

Costa a Sud: la Puglia lancia la rivoluzione del turismo senza barriere tra mare e Monti Dauni

Dalla costa ai Monti Dauni, la Puglia sperimenta un nuovo modello di turismo senza barriere fondato su **formazione, servizi qualificati e qualità dell'accoglienza**.

A dare forma a questa visione è **Costa a Sud**, progetto che connette aree costiere e aree interne della provincia di Foggia in un sistema di turismo inclusivo e strutturato. Zapponeta diventa la **porta sul mare** di un itinerario che sale verso l'entroterra coinvolgendo **Cerignola e Carapelle**, luoghi vocati all'accoglienza rurale, per poi attraversare la dimensione storica e spirituale di **Monte Sant'Angelo**, con i suoi siti **UNESCO**, e approdare alla natura autentica di **Biccari**, borgo simbolo dei **Monti Dauni**.

Il progetto prevede **percorsi di formazione rivolti a operatori e cittadini**, iniziative di **cultura dell'accoglienza** come il programma *"Segni che uniscono"* dedicato alla **Lingua dei Segni Italiana (LIS)**, **laboratori partecipati del "Fareassieme"**, attività di **musicoterapia con il Metodo Tomatis** e un grande momento pubblico di coinvolgimento collettivo denominato **Inclusion Fest**.

Elemento cardine dell'iniziativa è la **mappatura delle disabilità**, che porterà alla realizzazione di una nuova **Carta dei Servizi territoriali**, pensata per rendere l'accessibilità **concreta, verificabile e consultabile**, qualificando in modo stabile l'offerta turistica dei territori coinvolti.

Costa a Sud è un progetto **finanziato dalla Regione Puglia – A.Re.T. Pugliapromozione**, attuato dall'ATS Costa a Sud con

capofila Patto Consulting Impresa Sociale e sostenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per le Disabilità, nell'ambito dell'Avviso pubblico per la selezione di Progetti di Rete finalizzati a qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica. Con questa iniziativa, la Regione Puglia conferma una strategia orientata alla qualità dell'offerta, all'inclusione e alla destagionalizzazione del turismo.

Alla conferenza stampa di presentazione, svoltasi presso il **Comune di Zapponeta**, hanno partecipato il **Sindaco Vincenzo Riontino**; **Michele Cataldo**, Referente del Welfare Culturale e Turistico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della **Regione Puglia**; **Nica Mastronardi**, Coordinatrice tecnica e RUP di **A.Re.T. Pugliapromozione** (in collegamento da remoto); **Barbara Torraco**, Presidente di **Patto Consulting Impresa Sociale** e capofila dell'ATS *Costa a Sud* e **Michele Grossi**, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'**ASL di Manfredonia**, oltre a una fitta rappresentanza dei partner di progetto.

«Costa a Sud – spiega Michele Cataldo – segna un cambio di paradigma, perché consente di passare da un turismo semplicemente accessibile a un modello inclusivo, in cui la qualità dell'esperienza si misura nel modo in cui i territori vengono vissuti dalle persone, nella relazione e nella condivisione. È in questa prospettiva che il progetto genera benessere sociale ed economico, rafforzando i legami e attivando un effetto moltiplicatore concreto sull'economia locale, a beneficio delle comunità».

«Questo progetto – rimarca Nica Mastronardi – nasce da una visione precisa, investire sulla formazione e sulle competenze per rendere l'accessibilità una dimensione stabile della qualità territoriale. L'obiettivo è che la Puglia sia sempre più percepita come terra di benessere, dove turismo, servizi e comunità crescono insieme».

A delineare la visione complessiva del progetto è stata **Barbara Torraco**, Presidente di **Patto Consulting Impresa Sociale** e capofila dell'ATS Costa a Sud:

«La scelta di Zapponeta e dei Comuni coinvolti nasce dal desiderio di costruire un progetto condiviso, fondato sull'ascolto e sulla collaborazione tra istituzioni, Terzo Settore e operatori del territorio. Costa a Sud è una rete pubblico-privata viva, che lavora per trasformare l'accessibilità in un fattore strutturale di qualità, sviluppo e benessere. Vogliamo costruire territori che non siano solo destinazioni turistiche, ma luoghi da vivere, capaci di prendersi cura delle persone e di includerle davvero. Un modello che guarda al futuro e che può diventare replicabile».

*«Costa a Sud – **conclude il sindaco di Zapponeta Vincenzo Riontino** – si inserisce nel percorso di crescita turistica che la nostra Amministrazione porta avanti da anni, puntando su qualità, inclusione e attenzione alle persone. Essere punto di partenza di un progetto che mette al centro l'accessibilità rafforza l'identità di Zapponeta come territorio aperto, accogliente e capace di fare rete».*

Il coordinamento operativo è affidato all'ATS Costa a Sud, guidata da **Patto Consulting Impresa Sociale**, che coordina una rete ampia e trasversale di realtà del Terzo Settore quali **APS Note a Margine**, **Associazione Psychè ODV**, **Cooperativa Achille**, **APS Bado io a te** e **Associazione ARS Manfredonia**.

L'alleanza si estende al mondo della promozione e del turismo con **La Montanara Viaggi**, **la Pro Loco di Zapponeta**, **il GAL Daunofantino** e tre realtà storiche della balneazione locale – **Lido Gino**, **Lido Exotica** e **Villaggio Il Cervo** – oltre al supporto tecnico e specialistico garantito da **ITS Turismo**, **Ecolforest**, **ANFASS**, **Fare Natura APS**, **CITS**, **Technology Srl**, **ASD Sport Zone**, **DauniaTur APS**, **TAF ODV** e l'Associazione "Al servizio del cittadino".

Una rete che rende *Costa a Sud* non un semplice progetto finanziato, ma **un vero patto territoriale**, in cui istituzioni, imprese e comunità scelgono di crescere insieme, dimostrando che l'accessibilità non è un costo ma una promessa mantenuta di sviluppo, dignità e futuro.